

ALLA SCOPERTA DI PONTREMOLI, ASPETTANDO IL CHRISTMAS FOOD WINE FESTIVAL DI NOCETO.



Pontremoli -

vista dal Castello

Escursione a Pontremoli. Vagabondando per la capitale della Lunigiana, in attesa della sua calata a Noceto per conquistare i cuori e il palato con i suoi Testaroli, una musica per "Soprano e "Sottano". Aspettando il Christmas Food Wine Festival.

di Virgilio - Noceto, 12 Dicembre 2016

Incuneata tra l'Emilia e la Liguria, Pontremoli rappresenta, da sempre, la "porta" di ingresso per accedere alla Toscana. Rinomato luogo di sosta sul percorso della Via Francigena è ricordata sin dal 990 dall'Arcivescovo di Canterbury Sigeric, di ritorno dal suo pellegrinaggio a Roma.



Estremo lembo a nord della Toscana, Pontremoli,

si erge tra i due fiumi, il **Magra** e il **Verde**, espandendosi attorno al Castello di Piagnaro e allungandosi, durante lo sviluppo urbanistico, lungo il percorso dei due corsi d'acqua. E' nel medioevo che Pontremoli crebbe notevolmente proprio in relazione alla **via Francigena di cui rappresentava la XXXI tappa**.

Ormai appurato che Pontremoli sorge sull'antico insediamento di **Apua**, risalente a circa mille anni prima di Cristo, ed abitata dai **Liguri Apuani** i quali, una volta sconfitti dai **Romani**, vennero deportati nel Sannio mentre chi riuscì a sfuggire, riparato all'interno delle terre che lambiscono il Magra, hanno dato continuità all'insediamento apuano. Dell'antichità degli insediamenti esistono ampie documentazioni storiche e il "[Museo delle Statue Stele](#)", ristrutturato nel 2015 all'interno del **Castello di Piagnoro**, è una tappa fondamentale da non perdere per nessuna ragione. Per la sua straordinaria posizione strategica, Pontremoli è stata oggetto di molte dominazioni fra cui quella dei **Malaspina** (nel 1319) e quella degli **Antelminelli** (nel 1322). All'inizio del XIV secolo la rivalità tra le fazioni dei **Guelfi** e dei **Ghibellini** culminò con la costruzione del grande campanile per separare i campi dei contendenti. Fu soggetta dominazione **francese**, quindi **spagnola**, sino al 1647 quando venne conquistata dalla **Repubblica di Genova** passando, tre anni dopo, sotto il **Granducato di Toscana**. Nel 1847 Pontremoli e il suo territorio venne annesso al **Ducato di Parma** in attuazione del **trattato di Firenze del 28 novembre 1844** dove rimase fino all'unità d'Italia.



Molte quindi i punti di contatto storici con la Valpadana e l'**Emilia in particolare**. Una vicinanza non solo geografica ma soprattutto storica legano il territorio parmense e la lunigiana tant'è che, sin dalla [Costituente](#), a opera del senatore [Giuseppe Micheli nel 1946](#), ciclicamente si torna a parlare di "**Lunezia**", l'ipotetica regione comprendente le province della Spezia, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia e il circondario di Pontremoli.

Un'affinità storico-culturale che verrà celebrata il prossimo fine settimana (**17 e 18 dicembre**) in quel di **Noceto (PR)** in occasione del [Christmas Food Wine Festival](#) e che porterà alla luce, a suggellare il sodalizio tra il **Comune di Noceto** e quello di **Pontremoli**, un nuovo prodotto da "**passeggio**". Una variante del **Testarolo** (secco in questo caso) farcito di **prosciutto nero di produzione nocetana** e molto altro ancora.

"**Sottano**" e "**Soprano**" suoneranno la musica del **Testarolo tipico**. Il **Christmas Food Wine Festival**, giunto alla seconda edizione, sarà perciò l'occasione per ammirare l'originale quanto affascinante produzione dei testaroli grazie allo **show-cooking** organizzato da **Slow Food di Pontremoli**, sotto la guida del fiduciario **Marco Cavellini**.



Christmas Food Wine Festival in Sintesi

Slow food, show cooking, trucks di street food, cantine vinicole di tutto il nord Italia, contraddistinte da produzioni di elevata qualità, che proporranno i calici in degustazione, per accompagnare ciò che i produttori agricoli e i ristoratori del territorio vorranno proporre.

Cotechino da passeggio accompagnato dallo zabaione, cappelletti, miele, formaggi, salumi, spezie, ortaggi di stagione, birre artigianali, oltre al testarolo da passeggio che sarà abbinato al pesto di basilico con il formaggio DISOLABRUNA dell'Azienda Profi di Ronchini Giuseppe.

Partner della manifestazione GOLA GOLA FESTIVAL

Contribuiranno alla organizzazione la Proloco Noceto, Associazione Incontriamoci in Paese, Consulta dei Giovani di Noceto, che prepareranno i pacchi natalizi.

Programma della manifestazione, nel centro storico:

sabato 17/12 dalle ore 12,00 stand di street food con crepes, pesce fritto, arrosticini e prodotti sardi, torta frita, salumi, trippa, cappelletti da passeggio, zucca frita e vin brulè, lambrusco cantine Ceci, birra Dolomiti.

domenica 18/12 dalle ore 9, oltre agli stand di street food del sabato, apertura degli stand di degustazione, produttori agricoli, trucks di street e slow food, alle ore 11,00 il primo show cooking e l'intervento di Antonio di Vita. Previsto nel pomeriggio alle 15,00 il saluto dei rappresentanti delle amministrazioni comunali di Noceto e Pontremoli, alle 15,30 il secondo show cooking ed a seguire il via alle degustazioni.